

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

N. 279/AV3 DEL 26/02/2013

Oggetto: S. A. – Recesso dal rapporto di lavoro, con diritto a pensione anticipata.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro, con decorrenza **26 dicembre 2013** (ultimo giorno di servizio: 25/12/2013), con diritto a pensione anticipata – ex art. 24, commi 3, 10 e 18 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 – presentato dalla Sig.ra STACCHIO Anna, collaboratore professionale sanitario: infermiere (Cat. D), a tempo indeterminato;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il seguente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di notificare il presente provvedimento alla dipendente ed agli uffici interessati per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr.ssa Adriana Carradorini

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
Paolo Gubbinelli

Il Dirigente del Servizio Bilancio F.F.
Paolo Gubbinelli

La presente determina consta di n. 2 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

SERVIZIO GIURIDICO RISORSE UMANE – SEDE DI MACERATA

Normativa di riferimento:

- art. 37, 38 e 39 del CCNL 1/9/95 del personale comparto;
- art. 24 - commi 3, 10 e 18 - D.L 201/2011 (convertito con Legge 214/2011);
- art. 59 c. 21 L. 449/97.

La Sig.ra STACCHIO Anna - collaboratore professionale sanitario: infermiere (Cat. D), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nata a Treia il 25/12/1955 - con nota prot. n. 106648 del 28/12/2012 ha dato formale preavviso di recesso dal rapporto di lavoro con decorrenza 26 dicembre 2013 ed ha chiesto di essere collocata a riposo a decorrere dalla medesima data (ultimo giorno di servizio: 25/12/2013), per aver raggiunto i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dal fascicolo personale della Sig.ra Stacchio risulta la seguente anzianità contributiva:

- servizio presso ex Ospedale Umberto I Ancona, quale infermiera professionale, dal 24/10/1975 al 12/05/1978, con interruzione dal 01/11/1975 all'11/07/1976;
- assunta presso ex Ospedale Treia quale infermiera professionale non di ruolo dal 16/04/1978; immessa in ruolo dall'11/11/1979;
- attualmente collaboratore professionale sanitario (Cat. D), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un'anzianità di servizio effettivo, alla data di cessazione, pari ad anni 38, mesi 5 e giorni 21.
- Poiché la suddetta ha riscattato presso l'Inpdap il diploma di infermiera professionale, pari complessivamente ad anni 3, l'anzianità complessiva utile ai fini del trattamento di quiescenza sarà pari ad **anni 41, mesi 5 e giorni 21**.

La recente riforma pensionistica - art. 24, commi 3 e 10, del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011) - consente alle donne l'accesso alla pensione anticipata al conseguimento di 41 anni e 5 mesi di anzianità contributiva, tenuto conto degli adeguamenti alla speranza di vita previsti dal comma 18, fissati in tre mesi a decorrere dal 01/01/2013, ai sensi del successivo comma 18. Poiché alla data di cessazione la dipendente avrà maturato tali requisiti, nulla osta al collocamento a riposo della stessa.

Sono rispettati sia i termini di preavviso - mesi 2 - previsti dall'art. 39 comma 2 CCNL Comparto Sanità dell'1/9/95, sia i termini di presentazione della domanda di pensione previsti dall'art. 59 c. 21 L. 449/97, fissati non oltre il 12° mese precedente la data prevista per l'accesso alla pensione.

Si attesta che dalla presente determina non deriva alcuna spesa a carico del sezionale del bilancio di esercizio di Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Ippoliti

- ALLEGATI -